

Codice A1703B

D.D. 30 aprile 2026, n. 465

Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1 , lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026 ".



ATTO DD 465/A1703B/2026

DEL 30/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1 , lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026 ".

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 37-1089 del 06 maggio 2025 "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria;
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari analisi ufficiali fitosanitarie eseguite dal Laboratorio Fitosanitario;
- indagini ufficiali nel territorio regionale sugli organismi nocivi delle piante necessarie alla definizione del pest status nazionale;
- elaborazione dei piani di emergenza per la prevenzione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante;
- misure e interventi per l'eradicazione o il contenimento degli organismi nocivi da quarantena e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi urgenti e il ricorso a procedure semplificate;
- prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- attività di informazione alla popolazione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante e delle relative norme di comportamento;
- attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura ecosostenibile;
- controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologica;
- servizi agrochimici per analisi terreni e matrici di interesse agrario, per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari per analisi chimiche agroambientali e di supporto;
- agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico;
- servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- gestione banca dati terreni;
- rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 e successive modifiche, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n° 999/ 2001, (CE) n° 396/2005, (CE) n° 1069/2009, (CE) n° 1107/2009, (UE) n° 1151/2012, (UE) n° 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n° 1/ 2005 e (CE) n° 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n° 854/2004 e (CE) n° 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).

Visto il Reg. Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 10 agosto 2019 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il Reg. di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 e ss.mm.ii che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il Reg. (CE) 690/2008 della Commissione e modifica il Reg. di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione, stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/625", che all'art. 27 comma 1 definisce che "I Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi

nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del Reg. (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma Nazionale di Indagine.”

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione 2020/1231 del 27 agosto 2020 relativo al formato e alle istruzioni per le relazioni annuali sui risultati delle indagini nonché al formato dei programmi d'indagini pluriennali e alle modalità pratiche di cui rispettivamente agli artt. 22 e 23 del Reg. (UE) 2016/2031.

Visto il Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 690 del 28 aprile 2021, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico).

Visto l'art. 3, paragrafo 2, lettera e), del sopracitato Reg. (UE) 2021/690 che individua tra gli obiettivi generali del Programma fitosanitario quello di contribuire a mantenere un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza nel settore delle piante attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione degli organismi nocivi per le piante.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Reg. (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (sostituito dal Reg. (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali MIPAAF (ora MASAF) e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Dato atto che l'Italia si dota annualmente di un Piano Nazionale di Indagine (PNI) per gli organismi nocivi delle piante, quale strumento strategico di programmazione, secondo obiettivi e i criteri di indagine generali finalizzati alla salvaguardia del territorio, delle foreste e delle produzioni agricole, a cui tutti i Servizi Fitosanitari Regionali (SFR) contribuiscono, elaborando e trasmettendo una proposta di programmazione, in base alla valutazione del rischio dei vari organismi nocivi in relazione al territorio di propria competenza.

Dato atto che l'Italia ha adottato il PNI da realizzare nell'anno 2026 su parere positivo del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN) nella seduta del 13 novembre 2025, in linea con il Programma pluriennale approvato in CFN ai sensi dell'art. 23 del regolamento (UE) 2016/2031.

Considerato che il PNI 2026 prevede di controllare i luoghi di produzione di materiale vegetativo (RUOP) e il territorio nelle aree dove non è nota la presenza degli organismi da quarantena, prioritari e rilevanti per l'Unione Europea e l'Italia (aree indenni), per intercettare in maniera tempestiva la loro introduzione al fine di adottare tutte le misure di emergenza per l'eradicazione.

Considerato che il sopramenzionato PNI 2026 comprende, a livello nazionale, le indagini per i seguenti organismi nocivi (ON):

- 20 ON da quarantena prioritari ai sensi del Reg. (UE) 2019/1702;
- 20 ON da quarantena presenti nel territorio Europeo oggetto di misure di emergenza con regolamenti specifici o organismi indicati nella parte B dell'Allegato II del Reg. (UE) 2019/2072
- 17 ON da quarantena come da Regolamento (UE) 2019/2072;
- 5 ON come da Regolamento (UE) 2022/1941;
- 13 ON di interesse Nazionale e Zona Protetta come da Regolamento (UE) 2019/2072.

Visto, in particolare, l'art. 8 comma 8 del sopracitato Reg. (UE) 2021/690, il quale prevede che le azioni indicate nell'allegato 1 intese ad attuare l'obiettivo specifico di cui all'art. 3, paragrafo 2, lettera e), del sopracitato Reg. (UE) 2021/690 sono ammissibili a finanziamento.

Considerato, altresì, l'allegato 1 del predetto Reg. (UE) che al punto 2.1 stabilisce che i programmi fitosanitari nazionali, annuali o pluriennali di eradicazione lotta e sorveglianza degli organismi nocivi per le piante devono essere attuati in conformità alle disposizioni stabilite dalla relativa normativa dell'Unione Europea.

Visto il *Grant Agreement Phytosanitary programmes for plant pests (Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027)*, sottoscritto tra il MASAF e l'*European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)*, autorità concedente che agisce nell'ambito dei poteri delegati dalla Commissione Europea, che prevede una quota di cofinanziamento EU per le annualità 2025-2027 che rimodula la quota di cofinanziamento del sopracitato art. 12 comma 5 del Reg. (UE) 2021/690.

Considerato che la gestione dei Programmi di Sorveglianza Nazionali, volti ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali o dei prodotti vegetali ed al loro contrasto, prevedono, nell'ambito del Gruppo di lavoro sorveglianza fitosanitaria, il costante confronto tra i diversi Servizi Fitosanitari Regionali, il Servizio Fitosanitario Centrale e il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria-Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC), incaricato, sulla base di specifica convenzione stipulata con il MASAF, del coordinamento nazionale delle attività di rendicontazione tecnico-finanziaria dei programmi medesimi ai sensi del sopracitato Reg. (UE) 2021/690.

Preso atto che il Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026 rientra nel Programma IT-PHYTPRO 2025-2027 “ di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 del 21.02.2025.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico al PROGRAMMA “Phytosanitary Programme 2025-2027 in Italy- Project 101195405 -IT-PHYTPRO 2025-2027 “ di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 è stato attribuito, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), il CUP (codice univoco progetto) n. **C59I25001180007**.

Considerato che l'acquisizione e l'archiviazione dei dati inerenti l'attività di sorveglianza avverrà attraverso l'utilizzo dell'applicativo MonitON, ovvero il modulo inerente la raccolta dei dati in campo facente parte del sistema informatico IUFFI, integrato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) e sviluppato per la Regione Piemonte dal CSI, specificatamente per il monitoraggio degli organismi nocivi, con l'obiettivo di registrare tutte le informazioni necessarie alla rendicontazione del Piano Nazionale di Indagine.

Dato atto che fra gli organismi nocivi per i quali il Piemonte deve effettuare le indagini nel 2026 sono presenti *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugeni*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Considerato che l'attività deve essere svolta in un ristretto arco temporale legato ai cicli, biologici e su di un elevato numero di campioni e che l'attività dovrà essere condotta e conclusa entro il 30 novembre 2026.

Stabilito pertanto che per la realizzazione delle indagini ufficiali per *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*, sul territorio piemontese per l'anno 2026, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- conoscenza delle tecniche di Geo Referenziazione;
- conoscenza dei principali applicativi GIS per l'interpretazione e il trasferimento dei dati;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla *Xylella fastidiosa*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

Inoltre, le attività di monitoraggio devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative al Programma d'indagine ufficiale sugli organismi nocivi per l'anno 2026 e in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo.

Ritenuto, per quanto sopra espresso, necessario affidare il "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026" per un valore complessivo stimato € 41.000,00 oltre IVA al 22% pari a € 9.020,00 per un totale di € 50.020,00 IVA inclusa;

Dato atto che il valore stimato è stato stabilito in seguito ad un'indagine conoscitiva del mercato agli atti del Settore;

Dato atto che si intende svolgere una preventiva indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura ai sensi dell'art. art. 50, c. 1 , lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione del suddetto servizio di cui all'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A).

Di dare atto che sia la procedura di manifestazione di interesse che la procedura di selezione in oggetto si svolgerà mediante piattaforma telematica e-procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Tenuto conto che la specificità dell'attività sopra citata, induce l'Amministrazione regionale a consultare un operatore economico in possesso dei requisiti di elevata professionalità nell'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali, così come dettagliatamente indicato al Punto 5. Requisiti di partecipazione – dell'Avviso Pubblico, in conformità a quanto indicato all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e relativa modulistica, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- pubblicare sul sito istituzionale della Regione Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto> nonché sulla piattaforma di e- procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. nella sezione “**Avvisi – Me.Pa.**”, l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse (allegato A) per un periodo di dieci (10) giorni lavorativi, in considerazione dell'urgenza di attivare il servizio legato ai cicli biologici degli organismi nocivi delle piante oggetto di indagine.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- D lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento ai

sensi dell'art. 50, c. 1 , lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., del “Servizio per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l’anno 2026” allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di rimandare ad un successivo atto amministrativo l’eventuale avvio della procedura sotto soglia, ai sensi dell’art 50, c. 1 , lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per l’acquisizione del suddetto servizio;

3. di dare atto che l’Avviso pubblico per la Manifestazione di interesse e la relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà pubblicato per un periodo di dieci (10) giorni lavorativi sul sito istituzionale della Regione Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto> nonché sulla piattaforma di e- procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. nella sezione “**Avvisi – Me.Pa.**”.





La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale della Regione Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>, ai sensi dell’art. 37 c. 1 del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e art. 28 del D.lgs 36/2023”.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | |
|--|---|
| 1. Allegato_A_Avviso_per_la_Manifestazione_Int_ON2026.pdf |  |
| 2. Allegato_A1_Capitolato_tecnico_Servizio_indagini_ON_2026.pdf |  |
| 3. Allegato_A2_Autocertificazione_Requisiti_artt._94-95_d.lgs362023_e_s.m.i..pdf |  |
| 4. Tabella_A_Elenco_organismi_nocivi_oggetto_di_indagine.pdf |  |
- Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Avviso pubblico per l'indizione dell'indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026". Avviso di Indagine n. 6237475 avviato sulla Piattaforma MePA

- **CPV principale: 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola**
- **CIG: da acquisire da parte della S.A. e visibile nel corso della procedura;**
- **CUP: C59I25001180007**

Il presente avviso è finalizzato all'indizione di un'indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026" (consultabile sul sito istituzionale <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto> e sul portale Me.Pa nella sezione Avvisi di indagine)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____

RENDE NOTO

che la presente indagine di mercato viene avviata a scopo meramente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nei confronti degli Operatori Economici che hanno manifestato il loro interesse, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara. Le manifestazioni di interesse presentate da ciascun operatore economico hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati alla procedura successiva ed eventuale di cui all'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio in epigrafe.

La Regione Piemonte si riserva altresì la facoltà di non dare corso a tale procedura ovvero di sospendere, modificare, annullare, in tutto o in parte il relativo procedimento.

1. Dati della Stazione Appaltante

Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
Via Livorno n. 60 - 10440 Torino
PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

2. Premessa, oggetto e descrizione del servizio

La Regione Piemonte, in applicazione del Regolamento (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014, deve svolgere Programmi di indagine annuali e pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi.

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, stabilisce le nuove Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; in particolare all'art.27 al comma 1 stabilisce che "Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena

rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine”.

L'Italia si dota annualmente di un Piano Nazionale di Indagine (PNI) per gli organismi nocivi delle piante, quale strumento strategico di programmazione, secondo obiettivi e i criteri di indagine generali finalizzati alla salvaguardia del territorio, delle foreste e delle produzioni agricole, a cui tutti i Servizi Fitosanitari Regionali (SFR) contribuiscono, elaborando e trasmettendo una proposta di programmazione, in base alla valutazione del rischio dei vari organismi nocivi in relazione al territorio di propria competenza.

L'Italia ha adottato il PNI da realizzare nell'anno 2026 su parere positivo del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN) nella seduta del 13 novembre 2025, in linea con il Programma pluriennale approvato in CFN ai sensi dell'art. 23 del regolamento (UE) 2016/2031.

Fra gli organismi nocivi per i quali il Piemonte deve effettuare le indagini nel 2026 sono presenti *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugeni*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*.

Descrizione del Servizio

Le attività di indagine devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative ai Programmi Fitosanitari-Regolamento (UE) n. 2021/690 Single Market Programme e PNI, anno 2026, in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo e alle schede d'indagine (Documenti Tecnici Ufficiali) pubblicate dal Servizio Fitosanitario Nazionale. Le rilevazioni relative alle indagini ufficiali dovranno essere registrate mediante l'applicativo per la raccolta dati in campo (MonitON-IUFFI) che verrà reso disponibile dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. Le registrazioni riguarderanno:

- la georeferenziazione dei punti di monitoraggio;
- le ispezioni visive (registrazioni inerenti le tipologie dei siti d'indagine, la specie vegetale oggetto d'indagine, la superficie indagata o il numero di piante);
- il posizionamento e la gestione di trappole cromotropiche e ad attrattivo;
- il prelievo di campioni;
- relazioni tecniche a fine lavori.

Per l'utilizzo dell'applicativo sopracitato sarà necessario dotarsi di apparati mobili per la raccolta dei dati in campo con i seguenti requisiti per i supporti hardware:

- 1.1. smartphone o tablet, con Sistema operativo iOS oppure Android (rispettivamente iOS AppStore >=11 e TestFlight; Android >= 8);
- 1.2. fotocamera;
- 1.3. sensore GPS.

Previo accreditamento al Sistema Informativo Agricolo Piemontese, l'applicativo MonitON potrà essere scaricato:

- per sistemi Android, accedendo al servizio online IUFFI tramite autenticazione SPID, CIE o CNS;
- per sistemi iOS, tramite TestFlight.

Nello svolgimento delle indagini, qualora sulle specie vegetali monitorate si dovessero osservare organismi nocivi o sintomi riferibili a organismi nocivi differenti rispetto a quelli elencati dal presente incarico e riconducibili agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'UE monitorati nell'ambito del Piano Nazionale

d'Indagine, e collegati alle rispettive specie ospiti all'interno dell'applicativo MonitON-IUFFI, occorrerà darne comunicazione al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici che procederà ai dovuti approfondimenti. Per gli Organismi Nocivi sui quali vengono condotte attività di trappolaggio occorre prevedere la **consegna periodica al Laboratorio fitosanitario delle trappole o di eventuali campioni raccolti**, anche per mezzo degli Ispettori Fitosanitari presenti sul territorio.

Il conferimento di trappole, campioni vegetali o insetti deve essere concordato previo invio di una email all'indirizzo laboratorio.fitosanitario@regione.piemonte.it. Per le informazioni sulle prove che il Laboratorio Fitosanitario esegue, consultare il modulo MD24 Carta dei Servizi, pubblicato sul sito Web del Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte.

Al fine di programmare le attività per i diversi Organismi Nocivi oggetto delle indagini, nonché per indicazioni specifiche circa modalità di conservazione e trasporto dei campioni, i tecnici incaricati delle indagini dovranno raccordarsi con i referenti del Settore Fitosanitario prevedendo, se del caso, anche incontri specifici in presenza o in videoconferenza.

Le attività da effettuarsi nell'ambito del servizio di indagini ufficiali richiesto sono:

A) *Xylella fastidiosa*

A-1 prelievo e conferimento di **102 campioni asintomatici o sintomatici** provenienti da colture di Ulivo, Mandorlo, Fico, Ciliegio e Vite in aree agricole, dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), situate in almeno 102 siti differenti effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo e identificazione univoca del campione con il numero MonitON che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) campionamento seguendo le seguenti indicazioni:
 - prelevare 4-8 rametti lunghi almeno 10 centimetri con le foglie ad essi collegate; detti rametti dovranno essere prelevati uno per ogni quadrante del cerchio apicale della chioma;
 - il campione deve essere riposto in sacchetti di plastica chiusi e riposto per il trasporto in borse frigo refrigerate (temperature <25°C);
 - il conferimento dei campioni deve avvenire su base settimanale, previo accordo con il Laboratorio Fitosanitario, mantenendoli refrigerati a 4°C-10°C fino al conferimento nel luogo e con le tempistiche indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
 - nel caso di campioni sintomatici, specificarlo nelle note del campionamento.

A-2 prelievo e conferimento di **23 campioni asintomatici o sintomatici** provenienti da aree naturali e semi-naturali dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), da piante ospiti, anche singole, di *Acer sp.*, *Fraxinus sp.*, *Ficus carica*, *Juglans sp.*, *Lavandula sp.*, *Laurus nobilis*, *Nerium oleander*, *Olea sp.*, *Prunus sp.*, *Quercus sp.*, *Rosa sp.*, *Salvia officinalis*, *Salvia rosmarinus*, *Spartium junceum*, *Vitis sp.*, effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo e identificazione univoca del campione che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) campionamento seguendo le indicazioni descritte nel precedente punto A-1 c.

B) *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*

B-1 ispezione visiva di **9** impianti per un totale di **5** ettari di *Prunus persica* (pesco), situati in provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva di 600 frutti per impianto in **due periodi**, uno all'inizio dell'invasatura e il secondo una settimana dopo, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo del numero di frutti controllati per ogni impianto;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

B-2 trappolaggio nei **9** impianti di *Prunus persica* (pesco), di cui al punto precedente, mediante trappole fornite dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

B-3 trappolaggio in **9** siti (tra cui magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali) di cui darà indicazione il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e

- conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
 - f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

B-4 trappolaggio in **2** siti a rischio (presso Volpedo frutta e Mercato di Canale), mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

C) *Anastrepha ludens*

Trappolaggio in **10** magazzini di stoccaggio frutta, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

D) *Conotrachelus nenuphar*

Trappolaggio in **9** magazzini di stoccaggio frutta contigui a frutteti di pomacee e drupacee, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;

- c) la sostituzione per 1 volta dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

E) *Rhagoletis pomonella*

Trappolaggio in **10** magazzini di stoccaggio mele, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

F) *Aromia bungii*

F-1 Ispezione visiva di **30 ettari** di impianti di *Prunus sp.* (albicocco, ciliegio, pesco e susino) situati in provincia di Cuneo e dislocati in almeno 90 siti differenti effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

F-2 Trappolaggio in **5 siti** a rischio, tra cui impianti di *Prunus sp.* e siti pubblici, dislocati 2 in provincia di Cuneo e 3 nelle province di Novara e Vercelli, con 2 sostituzioni attrattivo, ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario), effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
- c) la sostituzione per 2 volte dell'attrattivo, ad intervalli di 30 giorni;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

G) *Anthonomus eugenii*

Trappolaggio in **4 siti per un totale di 0,4 ettari** di peperone, situati nelle aree più specializzate per questa coltura mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo, ad intervalli di 30 giorni;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

H) *Bactericera cockerelli*

Ispezione visiva di **3 siti** differenti in colture in pieno campo per un totale di **1 ettaro** di *Solanum tuberosum*, situati nelle aree più specializzate per questa coltura, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica di eventuali sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

I) *Bactrocera latifrons*

Ispezione visiva di **2 ettari di colture** di peperone e pomodoro in almeno 4 differenti siti della provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva delle bacche effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni coltura;
- b) il rilievo della superficie controllata per ogni coltura;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

L) Organizzazione di 2 incontri informativi con operatori del settore agricolo/vivaistico/forestale e loro organizzazioni, Enti locali, che operano sul territorio in raccordo con il Settore Fitosanitario.

Il servizio deve essere svolto entro il 30 novembre 2026.

Per la realizzazione delle indagini sul territorio piemontese per l'anno 2026, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;

- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili in particolare alla presenza degli organismi nocivo oggetto del presente servizio;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso devono, in sede di partecipazione alla procedura, presentare la documentazione prevista dall'art. 104 del D.Lgs. 36/2023e s.m.i. e rispettare le prescrizioni ivi contenute.

6. Manifestazione di interesse.

I soggetti interessati ad essere invitati alla procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. devono far pervenire la propria manifestazione di interesse sul portale **Me.Pa** nell'apposita sezione dedicata denominata " **Avvisi di indagine** ",selezionando la voce " **Manifestazione di interesse** " compilando tutti i campi richiesti

entro e non oltre le ore 18.30 del giorno

L'Operatore economico in sede di presentazione della manifestazione di interesse dovrà allegare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti tecnici professionali richiesti occorre allegare una **relazione sintetica** nella quale siano riportati l'elenco dei contratti sottoscritti negli ultimi tre anni per attività di indagine inerenti gli organismi nocivi delle piante riportati nel presente avviso. Inoltre in tale relazione è necessario indicare le professionalità impiegate nella realizzazione dei contratti sopra indicati citando per ciascuna di esse il titolo di studio.
2. **La Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà' richiesta ai sensi dell'art. 52 DEL D.LGS. 36/2023 e s.m.i. redatta ai sensi del T.U. N° 445 del 28/12/2000 inerente al possesso dei requisiti di carattere generale e requisiti tecnico professionali;**
3. Il "**Capitolato tecnico di appalto**" - firmato per accettazione

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

A pena di esclusione dell'operatore, nella manifestazione di interesse in risposta al presente avviso è fatto divieto di allegare offerte tecniche o economiche o altra documentazione non espressamente richiesta dalla stazione appaltante.

Scaduto il termine suddetto per la presentazione delle manifestazioni di interesse il sistema Me.Pa si bloccherà e non sarà quindi più possibile inviare alcun documento. La stazione appaltante non prenderà in considerazione manifestazioni di interesse presentate Extra piattaforma di e-procurement.

7. Selezione degli operatori economici da invitare: in seduta riservata la stazione appaltante provvederà ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente Avviso.

Della suddetta seduta verrà redatto apposito verbale nel quale saranno indicati gli operatori economici ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi saranno avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Saranno invitati a formulare l'offerta per l'affidamento del servizio tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente avviso e che oltre ad essere iscritti sulla piattaforma di e-procurement Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA) di Consip S.p.A e che siano abilitati al bando "**Servizi**" nella categoria "**Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali**" poiché il CPV principale per la seguente procedura è il n. "**77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola**".

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

8. Espletamento della selezione: gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7. Selezione degli operatori economici da invitare, saranno invitati a presentare offerta, tramite la piattaforma Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA) di Consip S.p.A..

Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione delle offerte, saranno riportate nei successivi documenti di gara.

9. Criterio di aggiudicazione: la procedura che verrà attivata applicherà il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

10. Avvertenze: la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti in risposta al presente Avviso.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste.

11. Altre informazioni: il presente Avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito istituzionale <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto> nonché sulla piattaforma di e-procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. nella sezione Avvisi – Me.Pa..

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti in merito alla procedura devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante utilizzando l'apposito canale "Comunicati" reso disponibile sul portale MePa nell'ambito dell'avviso a cui l'OE intende partecipare.

12. Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati conferiti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di cui alla presente procedura nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

Saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it).

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

13. Nomina Responsabile esterno: Si informa che l'aggiudicatario della procedura di gara sarà nominato Responsabile Esterno del trattamento dei dati. In qualità di Responsabile esterno del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

14. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente Avviso esplorativo: Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifico Dott.ssa Luisa Ricci.

ALLEGATI:

- **ALLEGATO -A1 – "CAPITOLATO TECNICO DI APPALTO"**
- **ALLEGATO -A2 -"AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI ARTT. 94-95 D.LGS 36/2023 E S.M.I.";**
- **Tabella -A -"elenco organismi nocivi oggetto di indagine".**

Capitolato tecnico

Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*, sul territorio piemontese per l'anno 2026 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/690.

CIG -da acquisire da parte della S.A. e visibile nel corso della procedura;

CUP: C59I25001180007.

Le attività di indagine devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative ai Programmi Fitosanitari-Regolamento (UE) n. 2021/690 Single Market Programme e PNI, anno 2026, in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo e alle schede d'indagine (Documenti Tecnici Ufficiali) pubblicate dal Servizio Fitosanitario Nazionale. Le rilevazioni relative alle indagini ufficiali dovranno essere registrate mediante l'applicativo per la raccolta dati in campo (MonitON-IUFFI) che verrà reso disponibile dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. Le registrazioni riguarderanno:

- la georeferenziazione dei punti di monitoraggio;
- le ispezioni visive (registrazioni inerenti le tipologie dei siti d'indagine, la specie vegetale oggetto d'indagine, la superficie indagata o il numero di piante);
- il posizionamento e la gestione di trappole cromotropiche e ad attrattivo;
-
- il prelievo di campioni;
- relazioni tecniche a fine lavori.

Per l'utilizzo dell'applicativo sopracitato sarà necessario dotarsi di apparati mobili per la raccolta dei dati in campo con i seguenti requisiti per i supporti hardware:

1. smartphone o tablet, con Sistema operativo iOS oppure Android (rispettivamente iOS AppStore >=11 e TestFlight; Android >= 8);
2. fotocamera;
3. sensore GPS.

Previo accreditamento al Sistema Informativo Agricolo Piemontese, l'applicativo MonitON potrà essere scaricato:

- per sistemi Android, accedendo al servizio online IUFFI tramite autenticazione SPID, CIE o CNS;
- per sistemi iOS, tramite TestFlight.

Nello svolgimento delle indagini, qualora sulle specie vegetali monitorate si dovessero osservare organismi nocivi o sintomi riferibili a organismi nocivi differenti rispetto a quelli elencati dal presente incarico e riconducibili agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'UE monitorati nell'ambito del Piano Nazionale

d'Indagine, e collegati alle rispettive specie ospiti all'interno dell'applicativo MonitON-IUFFI, occorrerà darne comunicazione al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici che procederà ai dovuti approfondimenti. Per gli Organismi Nocivi sui quali vengono condotte attività di trappolaggio occorre prevedere la **consegna periodica al Laboratorio fitosanitario delle trappole o di eventuali campioni raccolti**, anche per mezzo degli Ispettori Fitosanitari presenti sul territorio.

Il conferimento di trappole, campioni vegetali o insetti deve essere concordato previo invio di una email all'indirizzo laboratorio.fitosanitario@regione.piemonte.it. Per le informazioni sulle prove che il Laboratorio Fitosanitario esegue, consultare il modulo MD24 Carta dei Servizi, pubblicato sul sito Web del Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte.

Al fine di programmare le attività per i diversi Organismi Nocivi oggetto delle indagini, nonché per indicazioni specifiche circa modalità di conservazione e trasporto dei campioni, i tecnici incaricati delle indagini dovranno raccordarsi con i referenti del Settore Fitosanitario prevedendo, se del caso, anche incontri specifici in presenza o in videoconferenza.

Le attività da effettuarsi nell'ambito del servizio di indagini ufficiali richiesto sono:

A) *Xylella fastidiosa*

A-1 prelievo e conferimento di **102 campioni asintomatici o sintomatici** provenienti da colture di Ulivo, Mandorlo, Fico, Ciliegio e Vite in aree agricole, dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), situate in almeno 102 siti differenti effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo e identificazione univoca del campione con il numero MonitON che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) campionamento seguendo le seguenti indicazioni:
 - prelevare 4-8 rametti lunghi almeno 10 centimetri con le foglie ad essi collegate; detti rametti dovranno essere prelevati uno per ogni quadrante del cerchio apicale della chioma;
 - il campione deve essere riposto in sacchetti di plastica chiusi e riposto per il trasporto in borse frigo refrigerate (temperature <25°C);
 - il conferimento dei campioni deve avvenire su base settimanale, previo accordo con il Laboratorio Fitosanitario, mantenendoli refrigerati a 4°C-10°C fino al conferimento nel luogo e con le tempistiche indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
 - nel caso di campioni sintomatici, specificarlo nelle note del campionamento.

A-2 prelievo e conferimento di **23 campioni asintomatici o sintomatici** provenienti da aree naturali e semi-naturali dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), da piante ospiti, anche singole, di *Acer sp.*, *Fraxinus sp.*, *Ficus carica*, *Juglans sp.*, *Lavandula sp.*, *Laurus nobilis*, *Nerium oleander*, *Olea sp.*, *Prunus sp.*, *Quercus sp.*, *Rosa sp.*, *Salvia officinalis*, *Salvia rosmarinus*, *Spartium junceum*, *Vitis sp.*, effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo e identificazione univoca del campione che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) campionamento seguendo le indicazioni descritte nel precedente punto A-1 c.

B) *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*

B-1 ispezione visiva di **9** impianti per un totale di **5** ettari di *Prunus persica* (pesco), situati in provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva di 600 frutti per impianto in **due periodi**, uno all'inizio dell'invasatura e il secondo una settimana dopo, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo del numero di frutti controllati per ogni impianto;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

B-2 trappolaggio nei **9 impianti** di *Prunus persica* (pesco), di cui al punto precedente, mediante trappole fornite dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

B-3 trappolaggio in **9 siti** (tra cui magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali) di cui darà indicazione il Settore

Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

B-4 trappolaggio in **2 siti** a rischio (presso Volpedo frutta e Mercato di Canale), mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

C) *Anastrepha ludens*

Trappolaggio in **10** magazzini di stoccaggio frutta, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in

congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;

- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

D) *Conotrachelus nenuphar*

Trappolaggio in **9** magazzini di stoccaggio frutta contigui a frutteti di pomacee e drupacee, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 1 volta dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

E) *Rhagoletis pomonella*

Trappolaggio in **10** magazzini di stoccaggio mele, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

F) *Aromia bungii*

F-1 Ispezione visiva di **30 ettari** di impianti di *Prunus sp.* (albicocco, ciliegio, pesco e susino) situati in provincia di Cuneo e dislocati in almeno 90 siti differenti effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

F-2 Trappolaggio in **5 siti** a rischio, tra cui impianti di *Prunus sp.* e siti pubblici, dislocati 2 in provincia di Cuneo e 3 nelle province di Novara e Vercelli, con 2 sostituzioni attrattivo, ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario), effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
- c) la sostituzione per 2 volte dell'attrattivo, ad intervalli di 30 giorni;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

G) *Anthonomus eugenii*

Trappolaggio in **4 siti per un totale di 0,4 ettari** di peperone, situati nelle aree più specializzate per questa coltura mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo, ad intervalli di 30 giorni;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

H) *Bactericera cockerelli*

Ispezione visiva di **3 siti** differenti in colture in pieno campo per un totale di **1 ettaro** di *Solanum tuberosum*, situati nelle aree più specializzate per questa coltura, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;

- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica di eventuali sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

I) *Bactrocera latifrons*

Ispezione visiva di **2 ettari di colture** di peperone e pomodoro in almeno 4 differenti siti della provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva delle bacche effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni coltura;
- b) il rilievo della superficie controllata per ogni coltura;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

L) Organizzazione di 2 incontri informativi con operatori del settore agricolo/vivaistico/forestale e loro organizzazioni, Enti locali, che operano sul territorio in raccordo con il Settore Fitosanitario.

Il servizio deve essere svolto entro il 30 novembre 2026.

Per la realizzazione delle indagini sul territorio piemontese per l'anno 2026, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili in particolare alla presenza degli organismi nocivi oggetto del presente servizio;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. 36/2023
REDATTA AI SENSI DEL T.U. N° 445 DEL 28/12/2000**

In relazione alla procedura di **Manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026"**

CIG: da acquisire da parte della S.A. e visibile nel corso della procedura.

ATTESTA

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....) il..... e residente
a.....(.....) Via..... n°..... CAP.....,
C.F....., in qualità di:

- titolare
- libero professionista
- legale rappresentate
- altro.....

dell'Impresa/Ditta.....
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta appaltatrice)

con Sede in..... (.....) Via.....
n°..... CAP....., C.F..... P.I.....
mail.....PEC.....

CONSAPEVOLE DI QUANTO PREVISTO NEGLI ARTT. 75¹ E 76² DEL T.U. 445/2000

**CONSAPEVOLE DI QUANTO PREVISTO NEGLI ARTT. 46, COMMA 1, UNITAMENTE AL DISPOSTO DELL'ART.
71³ DEL T.U. 445/2000**

DICHIARA

- ✓ Che non è stata/o adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati all'art. 94 comma 1 del D. lgs. 36/2023 es.m.i.; fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del c.p., oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- ✓ Che non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 *bis*, e 92, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 159 del 2011, con riferimento

¹ 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-*bis*. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

² 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.

³ 1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni.

rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34 *bis* del medesimo codice;

- ✓ Che l'operatore economico non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5, del D. lgs. 36/2023 e s.m.i., laddove applicabili;
- ✓ Che l'operatore economico non ha commesso, ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D. lgs. 36/2023 e s.m.i., violazioni gravi⁴, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- ✓ Che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui all'art. 95, comma 1, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., se applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 del medesimo D.lgs.;
- ✓ Che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della PA.;
- ✓ Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e professionale come richiesti dalla stazione appaltante sono posseduti da questo operatore economico;
- ✓ **al fine di dimostrare i requisiti tecnici richiesti provvede ad allegare all'Istanza di Manifestazione di interesse una relazione sintetica in cui sono riportati i contratti effettuati negli ultimi tre anni per attività di indagine inerenti gli organismi nocivi delle piante riportati nell'avviso e le professionalità impiegate in tali contratti dai cui si evincano i relativi titoli di studio;**

Di rispettare i criteri ambientali minimi adottati ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. per il servizio Campagna di comunicazione rivolta ai ristoratori e ai consumatori di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022;

oppure in alternativa

Di non essere soggetto ai criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022;

- ✓ Di aver nominato in qualità di Responsabile della Sostenibilità di cui all'art. 4.1.1. del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 il/la Sig. /il Dott. /Dott. ssa nato/a ... (...) ile residente a (...) in Via n° (Cap), CF
- ✓ Di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;
- ✓ Di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Regolamento UE 2016/679);

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE⁵

⁴ Specificate nell'allegato II. 10 del D. lgs. 35/2023 e s.m.i..

⁵ Art. 38, comma 3, T.U. n° 445/2000: Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. La copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e la copia del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 15, comma 2, della l. 15 marzo 1997, n. 59.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679” del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, GDPR);

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della *Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale*;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara ed il rifiuto comporta l’esclusione dal procedimento in oggetto;
- I dati personali a Lei riferiti verranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza; le finalità e le modalità di trattamento (informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente al procedimento in oggetto;
- L’interessato al trattamento dei dati ha i diritti di cui all’art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l’accesso ai dati personali e la relativa rettifica; o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- L’interessato al trattamento potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.
- I suoi dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati del Titolare del Trattamento, e in ogni caso dai soggetti preventivamente nominati come Responsabili del Trattamento, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo stabilito nell’ambito del piano di conservazione dell’Ente nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati ai sensi dell’art. 5 del GDPR 679/2016. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle disposizioni di legge sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- Rimane ferma la possibilità della comunicazione dei suoi dati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e del D. lgs. 36/2023⁶;
- Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i Suoi dati personali non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi consentiti dal diritto nazionale o dell’Unione Europea;
- Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall’art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679;

⁶ Per l’accesso fino al 31.12.2023 fare riferimento al D. lgs. 50/2016 e s.m.i.



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
Pec: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

		Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026		Siti	Ha
		Allegato A2 –ELENCO ORGANISMI NOCIVI OGGETTO DI INDAGINE			
ON oggetto d'indagine	Punti capitolato tecnico	TIPOLOGIA ATTIVITA'	Siti	Ha	
Xylella fastidiosa	A-1	Prelievo di 102 campioni asintomatici o sintomatici (e loro conferimento) provenienti da colture di Ulivo, Mandorlo, Fico, Ciliegio e Vite in aree agricole	102	/	
	A-2	Prelievo di 23 campioni asintomatici o sintomatici (e loro conferimento) provenienti da piante ospiti, anche singole, di Acer sp., Fraxinus sp., Ficus carica, Juglans sp., Lavandula sp., Laurus nobilis, Nerium oleander, Olea sp., Prunus sp., Quercus sp., Rosa sp., Salvia officinalis, Salvia rosmarinus, Spartium junceum, Vitis sp., dislocate in aree naturali e semi-naturali	23	/	
Bactrocera dorsalis e Bactrocera zonata	B-1	Ispezione visiva di 9 impianti (5 ha) mediante ispezione di 600 frutti per impianto (2 volte in stagione)	9	5	
	B-2	Trappolaggio nei 9 impianti (inerenti il punto B-1) con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/	
	B-3	Trappolaggio in 9 magazzini con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/	
	B-4	Trappolaggio in 2 siti a rischio (1 Volpedo frutta e 1 Mercato di Canale) con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	2	/	
Anastrepha ludens	C	Trappolaggio in 10 magazzini con 4 sostituzioni attrattivo, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	10	/	
Conotracheilus nenuphar	D	Trappolaggio in 9 magazzini con 1 sostituzione, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/	
Rhagoletis pomonella	E	Trappolaggio in 10 magazzini con 4 sostituzioni, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	10	/	

TABELLA -A -"ELENCO ORGANISMI NOCIVI OGGETTO DI INDAGINE"

Aromia bungii	F-1	Ispezione visiva di 30 ha Prunus (su almeno 90 siti)	90	30
	F-2	Trappolaggio in 5 impianti di Prunus e siti pubblici a rischio (2 in provincia di Cuneo e 3 nelle province di Novara e Vercelli), con 2 sostituzioni attrattivo, ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	5	/
Anthonomus eugenii	G	Trappolaggio in 4 siti (0,4 ha) di colture di peperone (con 4 sostituzioni attrattivo)	4	0,4
Bactericera cockerelli	H	Ispezione visiva di 3 colture in pieno campo (1 ha) di Solanum tuberosum	3	1
Bactrocera latifrons	I	Ispezione visiva di 2 ha di colture di peperone e pomodoro in almeno 4 siti differenti	4	2
	L	Organizzazione di 2 incontri formativi	/	/

Eventuali campioni raccolti devono essere consegnati periodicamente al Laboratorio del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici secondo le indicazioni e le modalità comunicate dal Laboratorio stesso.